Java SE: OOP

- Classi e oggetti dati e funzionalità
- Costruttori e static factory method
- Wrapper di primitivi
- Variabili member e locali
 - Inizializzazione
- Progetto di riferimento
 - https://github.com/egalli64/jse (modulo 5)

Classi e oggetti

Classe:

- Definita in un package, normalmente in un file che ha il suo stesso nome (.java)
- Descrive un nuovo tipo di dato, che ha sue proprietà e metodi
 - l'accesso ai membri di una classe è indicato con l'operatore di dereferenziazione, il punto "."
- Tipicamente sono nomi usati per descrivere il problema che si vuole risolvere

Oggetto

- Istanza di una classe, che è il suo modello di riferimento

Reference a un Dog

Crea un oggetto Dog

Dog dog = new Dog();

Constructor (ctor)

- Metodo speciale, usato per inizializzare lo stato del nuovo oggetto
 - Invocato in seguito alla creazione di un oggetto via operatore **new**
 - Ha lo stesso nome della classe, non ha un return type (nemmeno void)
- Ogni classe può avere svariati costruttori
 - Devono essere distinguibili in base al numero/tipo dei parametri (overload)
- Per convenzione, i parametri hanno lo stesso nome delle proprietà che inizializzano
 - Uso della keyword this per risolvere l'ambiguità
- Se una classe non ha ctor, Java ne crea uno di default
 - Senza parametri, non fa niente
- In Java non esiste un distruttore (dtor)
 - L'eliminazione di un oggetto dallo heap è responsabilità del Garbage Collector (gc)

Static Factory Method

- Approccio alternativo e più flessibile al costruttore
 - Può avere un nome significativo, ad esempio
 - My.from(Other) → crea un My from un Other
 - My.getInstance() → ritorna la singola istanza di una classe
 - ...
 - Può creare un oggetto del tipo richiesto, o derivato, o altro
 - Può incapsulare i passi preparatori alla creazione
 - Permette un maggior controllo sulla creazione

Wrapper di primitivi

- Controparte reference dei tipi primitivi
 - Boolean, Character, Byte, Short, Integer, Long, Float, Double
- Boxing esplicito
 - Costruttore (deprecato da Java 9)
 - Static factory method
- Unboxing esplicito
 - Metodi definiti nel wrapper
- Auto-boxing
- Auto-unboxing

```
Integer i = new Integer(1);
Integer j = Integer.valueOf(2);

int k = j.intValue();

Integer m = 3;
int n = j;
```

Alcuni metodi statici dei wrapper

- Boolean
 - valueOf(boolean) // reference
 - valueOf(String)
 - parseBoolean(String) // primitive
- Integer
 - parseInt(String)
 - toHexString(int)
- Double
 - isNaN(double)

- Character
 - isDigit(char)
 - isLetter(char)
 - isLetterOrDigit(char)
 - isLowerCase(char)
 - isUpperCase(char)
 - toUpperCase(char)
 - toLowerCase(char)

Lo "scope" delle variabili

- Vita limitata al blocco che le contiene
- Member (field, property)
 - di istanza (default)
 - stato dell'oggetto
 - di classe (static)
- Locali (automatiche)
 - Esistenza limitata a un metodo o a un blocco interno
 - Caso particolare, la variabile di ciclo nel loop for, definita subito prima del blocco relativo
- Una variabile locale non può nasconderne un'altra locale. Potrebbe però nascondere una proprietà (ma non si fa!)

```
public class Scope {
    private static int staticMember = 5;
    private long member = 5;
    public void f() {
        long local = 7;
        if(staticMember == 2) {
            float local = 0.0F;
            short inner = 12;
            staticMember = 1 + inner;
            member = 3 + local;
    public static void main(String[] args) {
        double local = 5;
        System.out.println(local);
        staticMember = 12;
```

Inizializzazione delle variabili

Finché non viene inizializzata una variabile non può essere usata – errore di compilazione —— System.out.println(j);

- Esplicita per assegnamento (preferita)
 - primitivi: diretto
 ______ int i = 42;
- Implicita by default (solo member)
 - primitivi
 - numerici: 0
 - boolean: false
 - reference: null

```
private int i;  // 0
private boolean flag;  // false
private String t;  // null
```